



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/07/2014

DELIBERAZIONE N. 2014/C/00049 (PROPOSTA N. 2014/00293)

ARGOMENTO N.331

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) e determinazione coefficienti per la ripartizione del Tributo.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 09.50 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI

Assiste Il Segretario Generale Antonio MEOLA

Fungono da scrutatori i signori Cecilia Pezza, Niccolò Falomi, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Marco STELLA
Angelo D'AMBRISI	Giacomo TROMBI
Massimo FRATINI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 639 e ss. della legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita da tre componenti: l' IMU (Imposta Municipale Propria) la TARI (Tassa sui Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. Sul primo presupposto trova applicazione l'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'immobile, escluse le abitazioni principali cosiddette "non di lusso"; sul secondo presupposto riferito ai servizi, si articolano: il tributo finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'eventuale utilizzatore dell'immobile, e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico esclusivo dell'utilizzatore;
- pertanto nella IUC agiscono le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali costituiscono tre distinti tributi che seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della legge n. 147/2013) conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti.

VISTO il comma 682 del richiamato art. 1, L. n. 147/2013, che stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività' con omogenea potenzialità' di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì' della capacità' contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività' produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà' di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività' viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche alla tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 25.03.2014 con la quale è stato stabilito, tra l'altro, il numero delle rate con le scadenze di versamento del tributo TARI, rispettivamente al 31 maggio, 30 settembre (in acconto), per un importo pari ai 2/3 di quanto dovuto per Tares nell'anno 2013, e 31 dicembre 2014 (a saldo) nonchè di avvalersi, anche per l'anno 2014, di Quadrifoglio s.p.a. quale soggetto gestore del servizio rifiuti nel territorio urbano e della riscossione del tributo.

VISTO che il comma 684 della Legge L. 27.12.2013, n. 147, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) prevede che le dichiarazioni IUC debbono essere presentate entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo;

VISTO inoltre l'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla*

individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti...”;

RITENUTO pertanto di prevedere il 31 gennaio di ogni anno quale scadenza di presentazione della denuncia di inizio, variazione e cessazione dell’utenza ai fini TARI, termine che tiene conto della peculiarità del tributo legata alla necessità di velocizzare l’acquisizione dei dati inerenti l’occupazione dei soggetti e aggiornare tempestivamente la posizione fiscale degli stessi e conseguentemente inviare gli avvisi di pagamento corretti;

DATO ATTO CHE l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;*

VISTO l’allegato Regolamento, parte integrante del presente provvedimento, che mantiene sostanzialmente i contenuti del precedente tributo TARES, con alcune modifiche in particolare:

- art.10 comma 3 in merito alla classificazione delle attività artigianali con vendita diretta;
- art. 11 commi 2 e 3 relativo alla non assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti prodotti nei magazzini di materie prime e merci;
- art. 14 commi 6 e 7 riguardo alle particolari riduzioni riconosciute alle utenze non domestiche che attuano programmi e strategie tese alla riduzione della produzione dei rifiuti e al loro recupero;

RILEVATO CHE, il Regolamento di cui sopra all’art. 6 comma 6 prevede, conformemente a quanto disposto dalla legge, che, per l’applicazione della tariffa, si provveda alla ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché dei coefficienti Ka, Kc, Kb e Kd, utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

RICORDATE, per quanto riguarda la ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, le percentuali applicate dal Comune di Firenze lo scorso anno in regime di TARES, pari a 35% per le utenze domestiche e 65% per le non domestiche e ritenuto di confermarle sulla base delle motivazioni della loro introduzione di cui alla delibera della G.M. n. 118 del 22 giugno 2012;

RITENUTO inoltre di approvare la determinazione dei coefficienti Ka e Kb, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare confermando quelli già utilizzati per la TARES nonché i coefficienti Kc e Kd, anche questi confermati nella loro utilizzazione in regime TARES, nelle misure indicate nelle tabelle di cui alla parte dispositiva del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine a quanto previsto all’art.239 del D.Lgs 267/2000 rilasciato in data 23/07/2014 ;

VISTO l’art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1) Di approvare il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, decorrente dal 1° gennaio 2014.

2) Di stabilire la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento nelle percentuali del 35% per le utenze domestiche e 65% per le non domestiche.

3) Di determinare i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, confermando quelli già utilizzati per la TARES, nella misura indicata nella tabella sotto indicata:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA
1	0,86
2	0,94
3	1,02
4	1,1
5	1,17
6 e oltre	1,23

4) Di stabilire i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, confermando quelli già utilizzati per la TARES, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

CATEGORIA	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21
10	Ospedali	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89

13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,18	32,00
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

5) Di dare atto che la tabella di classificazione delle utenze non domestiche di cui al punto 4) non è esaustiva di tutte le casistiche che potrebbero presentarsi. In caso di non corrispondenza è applicato il coefficiente inerente alla casistica similare.

6) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell' Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 , n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 09/07/2014	Il Dirigente/Direttore Susanna Spasari
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 09/07/2014	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	
contrari	10:	Miriam Amato, Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Mario Razzanelli, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:
Massimo FRATINI

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:
Miriam AMATO, Jacopo CELLAI, Tommaso GRASSI, Silvia NOFERI, Mario RAZZANELLI, Cristina SCALETTI, Mario TENERANI, Francesco TORSELLI, Donella VERDI, Arianna XEKALOS

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Nicolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione,
------------	-----	---

Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli,
Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea
Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 22 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm.1	15/07/2014	30/07/2014	22/07/2014	Favorevole
Comm.6	15/07/2014	30/07/2014	22/07/2014	Favorevole
Revisori dei Conti	---	---	23/07/2014	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- REGOLAMENTO TARI
- ALLEGATO A AL REGOLAMENTO TARI
- PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Meola

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.